

ULTERIORE ADEMPIMENTO COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE

I coordinatori di classe avranno cura di compilare il file allegato relativo alle proposte di adozione dei libri di testo. Il file è stato predisposto in modo da effettuare facilmente la verifica dei tetti di spesa mediante una semplice sommatoria di prezzi dei libri.

Particolare attenzione è da dedicare:

- alle competenze sulle scelte (chi sceglie? ad es. i docenti delle classi V attuali scelgono per le future classi prime);
- ai criteri di scelta dei testi. E' auspicabile, infatti, che, alla base delle scelte sulle proposte di adozione dei libri di testo, vi sia una uniformità di intenti, almeno in ordine agli indirizzi di studio funzionanti nella Scuola (in particolare sulla scelta, per discipline, dei libri di testo del triennio).
- al rispetto dei tetti di spesa;

Al fine di agevolare il compito dei colleghi nella scelta dei libri di testo, si riporta di seguito quanto pubblicato da "Tecnica della scuola" circa le novità introdotte in materia.

"Molte le novità dal prossimo anno scolastico: sono abrogati i vincoli temporali per le adozioni, sarà possibile la realizzazione diretta di materiale didattico digitale da parte delle scuole, le nuove adozioni dovranno indirizzarsi su libri in versione digitale o mista".

"In un periodo di perdurante crisi economica come quello che stiamo attraversando, pesa sempre troppo sul budget familiare il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria. Per questa ragione, negli ultimi anni, il legislatore si è impegnato nel cercare di limitare il più possibile questa spesa, anche attraverso la promozione della cultura digitale.

I più recenti interventi legislativi e le innovazioni apportate in materia di adozioni dei libri di testo sono state illustrate dal Miur con [nota prot. n. 2061 del 19 marzo 2014](#).

Nell'ottica del risparmio, tra le novità recentemente introdotte, la legge n. 128/2013 prevede, all'art. 6, comma 1, la possibilità della realizzazione diretta di materiale didattico digitale. La norma testualmente cita: *"nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica"*.

La realizzazione di materiale didattico digitale da parte delle scuole è comunque subordinato alla definizione di apposite linee guida.

Altra novità, introdotta questa volta dall'art. 11 della legge n. 221/2012, prevede che a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 sono abrogati il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di

immodificabilità dei contenuti dei testi. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste.

Per quanto riguarda la tempistica prevista, le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici dovranno esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

A tale proposito la circolare n. 61 ricorda che, ai sensi della legge n. 221/2012, la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011”.

Auguro a tutti/e voi un sereno “ponte” del 1 maggio.

Un caro saluto.

Francesco Sena